

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

GEORGOFILI

Firenze, a Palazzo Vecchio inaugurato il 272esimo Anno Accademico: la Scienza per affrontare le nuove sfide



A pagina 4

ISPRA

Pioggia e siccità dividono l'Italia: occhi puntati sulla strategia europea per rendere resilienti i sistemi idrici



A pagina 5

LOMBARDIA

Proprietà Fondiaria, Feltrinelli: "L'affitto permette l'esistenza di imprese agricole strutturate ed efficienti"



A pagina 6

CONFAGRICOLTURA

Roberto Caponi nuovo Direttore Generale: esperienza sindacale e profonda conoscenza della Confederazione



A pagina 14

Agricoltura italiana tra guerre e dazi

PRODURRE DI PIÙ E IMPORTARE DI MENO

di **DARIO CASATI***

L'anno nuovo era appena iniziato quando gli Usa hanno annunciato, direttamente attraverso la voce del Presidente neo eletto, una vera e propria ondata di rincarare dei dazi sulle importazioni negli Usa concentrati sui principali prodotti e settori e, al contempo, mirati verso partner commerciali di primaria importanza per la potenza americana. Lo stupore e l'incredulità della comunità internazionale sono stati enormi. È cronaca recente e tutti ricordiamo l'allarme provocato da una mossa così dirompente in America come nella quasi generalità delle piazze commerciali. È vero, come fanno notare alcuni commentatori, che quanto compiuto da Trump con i primi provvedimenti era stato preannunciato in campagna elettorale, ma ottimisticamente si era pensato che i provvedimenti sarebbero stati di minore entità e, soprattutto, oggetto di specifiche trattative.

È stato così solo in parte, mentre le borse mondiali

crollavano e poi iniziavano ad oscillare ad ogni mossa, sempre più clamorosa, di *The Donald*. Il massimo della confusione si può collocare attorno al 2 aprile, quando vengono rese note le differenti tariffe daziarie che confermano le peggiori previsioni e al 4 aprile quando viene annunciata una sospensione di 90 giorni nell'applicazione dei nuovi dazi, in pratica aprendo quelle trattative che erano state negate in partenza. Fra le eccezioni, però, si registra quella della Cina a cui si applica un dazio del 145%, peraltro essa risponde con un contro dazio del 125% e, finalmente, con la prima mossa ragionevole: la chiamata in causa della Wto che sino a quel momento aveva taciuto senza intervenire in azioni proibite dalle regole dell'accordo internazionale in vigore. La pausa dichiarata da Trump permetterebbe forse, l'incredulità è d'obbligo, sia di trattare sia di richiamare in campo il tremulo intervento dell'autorità mondiale del commercio e cioè la Wto.

*Professore Emerito - Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

Assemblea Proprietà Fondiaria, relazione del Presidente Biscaretti Federazione: agricoltura tra luci ed ombre

Un focus sul nuovo scenario geopolitico ed economico a livello internazionale, passando per le nuove strategie dell'Unione europea, con uno sguardo attento sull'Italia e sul ruolo della Proprietà Fondiaria anche in prospettiva futura: è stato questo il filo conduttore che ha caratterizzato la relazione del Presidente della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria **Claudio Biscaretti di Ruffia** nel corso dell'Assemblea che si è tenuta il 16 aprile scorso a Milano.

Per quanto riguarda le nuove strategie dell'Ue in tema di agricoltura e alimentazione, il Presidente ha sostenuto che il settore primario deve ritornare centrale, con nuovi sistemi produttivi che dovranno essere supportati da adeguate risorse finanziarie. Solo così si potranno creare le condi-



zioni per una agricoltura con più luci e meno ombre.

"Il settore agroalimentare europeo - ha evidenziato Biscaretti - ha molti punti di forza ed è leader per quanto riguarda sicurezza, qualità, sostenibilità e innovazione nella produzione alimentare. Ed è da queste certezze che bisogna ripartire per far fronte alle nuove sfide del mercato globale".

E sui temi nazionali il Presidente è partito dal G7 A-

gricoltura di Siracusa dello scorso settembre, dove si è assunto l'impegno per sistemi alimentari redditizi e sostenibili, per arrivare al recente evento "Agricoltura È", organizzato a marzo nella Capitale in occasione dell'anniversario dei Trattati di Roma.

"L'evento - ha concluso Claudio Biscaretti - ha rappresentato un'occasione per

ribadire l'importanza dell'agricoltura, non solo nella produzione di cibo, ma anche nella difesa dell'ambiente, nella sicurezza e nella solidarietà".

Per quanto riguarda le questioni interne della Proprietà Fondiaria, sono in arrivo due importanti ricorrenze: nel 2026 la Federazione compie 80 anni, avendo iniziato la propria attività nel lontano 1946 e nel 2027 l'organo di stampa della Federazione "Nuova Proprietà Fondiaria" entra nei 30 anni di vita.

La parola è passata quindi a **Nicola Caputo**, Direttore Politiche fiscali di Confagricoltura che, con una puntuale ed esaustiva relazione, ha affrontato alcune importanti tematiche di carattere fiscale per il settore agricolo.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 3

A Veronafiere 57ª edizione dell'evento Vinitaly: vetrina strategica per una eccellenza italiana

La 57ª edizione di Vinitaly, la tradizionale kermesse dedicata al vino italiano, colonna portante del nostro Made in Italy agroalimentare, che si è conclusa il 9 aprile scorso a Veronafiere, ha registrato numeri di grande successo: 97 mila presenze e un'incidenza degli operatori esteri che sale al 33% del totale, con oltre 32 mila da più di 130 nazioni. Con 14 miliardi di euro di fatturato nel 2024, la filiera vitivinicola rappresenta il 10% dell'agroalimentare nazionale, grazie a 241 mila aziende agricole e agli oltre 680 mila ettari di superficie.

Anna Caccia Dominioni a pagina 13

Green Deal e fitofarmaci

LA RETROMARCIA DELL'EUROPA

di **ETTORE CANTÙ***

La buona notizia: il Commissario europeo per l'Agricoltura Christophe Hansen, sollecitato dal Vice Presidente della Commissione, l'italiano Raffaele Fitto, presentando al Parlamento Europeo il 19 febbraio scorso la "Visione per l'Agricoltura e l'Alimentazione" ha affermato che cibo e agricoltura sono vitali per la popolazione e per l'economia europea e bisogna garantire la nostra sovranità alimentare. "Le nostre politiche continueranno a sostenere gli agricoltori nella produzione di alimenti sicuri e nella protezione dei paesaggi rurali, delle tradizioni

e dei mezzi di sussistenza". Altri punti chiave per il Commissario sono una politica per il ricambio generazionale e la riduzione della burocrazia. Largo ai giovani agricoltori e taglio alle carte. Seconda buona notizia. Il Parlamento europeo, in prima lettura con 299 voti favorevoli, 207 contrari e 121 astensioni e non ostante il voto contrario dei verdi sparsi nei vari partiti, ha respinto la controversa legge che mirava a dimezzare l'uso dei fitofarmaci e proponeva il divieto totale nelle aree sensibili nell'Unione europea, senza proporre alternative, entro il 2030.

*Dottore Agronomo e Presidente Onorario Società Agraria di Lombardia

Continua a pagina 4

CONSIGLIO UE

Focus su agricoltura del futuro e nuova Pac

Antonio Oliva

A pag. 2

BESTIARIO AGRESTE

PARTE OTTAVA

Un segno dei tempi

Adelaide Ricci

A pag. 5

DOSSIER

L'Europa guarda alle generazioni future

Giovanna Caccia Dominioni

Alle pag. 8 e 9

LEGALE

Acquisto da parte di terzi: rientra nella donazione indiretta

Silvia Pagliazzo

A pag. 12



La Copertina

Nel ricordo sempre vivo di Papa Francesco: la strada per un cammino di vita virtuoso

Rimane sempre vivo il ricordo di Papa Francesco, scomparso il 21 aprile 2025, giorno del Lunedì dell'Angelo. Il suo impegno per la cura del Creato, con la tutela della terra e della biodiversità, resta un grande insegnamento che ha contraddistinto il suo Papato.

Si è levata alta la sua voce sui grandi temi per un mondo migliore, con al centro la misericordia e la speranza. La visione di profonda attenzione per le sfide del nostro tempo rimarrà sempre un esempio da perseguire per creare una società diversa, che accolga tutti in un abbraccio fraterno come Francesco desiderava, con grande forza, spiritualità e coraggio.

“*Spera e agisci con il Creato*”, è stato questo l'invito del Santo Padre per la Giornata Mondiale di preghiera per la cura del Creato del 2024, dove ha ribadito che è necessario “*un lavoro sinfonico e armonico per la riduzione delle emissioni, l'educazione degli stili di vita, i finanziamenti innovativi e l'uso di soluzioni collaudate basate sulla natura*”.

Il Pontefice ha colto l'urgenza e la fragilità di un mondo malato che deve essere curato, spingendosi a lanciare l'allarme sullo spettro del “*cambiamento climatico che minaccia l'acqua, l'aria, il cibo e i sistemi energetici, ma anche la salute pubblica*”.



Ma soprattutto Papa Francesco ha più volte ricordato che occorre favorire una maggiore consapevolezza sull'importanza di tutelare la terra per garantire cibo sano e sufficiente per tutti, nel rispetto dell'ambiente e della dignità dell'uomo, che devono rappresentare una guida sicura per le generazioni attuali e future.

Non solo. Papa Francesco su questi temi ha lanciato un significativo messaggio: “*La Terra non è un'eredità che noi abbiamo ricevuto dai nostri genitori, ma un prestito che fanno i nostri figli a noi, perché noi la custodiamo e la facciamo andare avanti per riportarla a loro*”.

I suoi insegnamenti rappresenteranno una eredità morale di grande spiritualità, per un cammino virtuoso, in un mondo che corre veloce e non permette di poter cogliere pienamente la bellezza della vita che va sempre tutelata e vissuta con profonda intensità.

A.O.

